



Studio Sarragioto

*Dottori commercialisti * Revisori Legali*

Gianni Sarragioto
giannisarragioto@sarragioto.it
Riccardo Gavassini
riccardogavassini@sarragioto.it

Filippo Carraro
filippocarraro@sarragioto.it
Alberto Riondato
albertoriondato@sarragioto.it
Alessandra Bassi
alessandrabassi@sarragioto.it
Giorgia Sarragioto
giorgia@sarragioto.it



Ordine dei Dottori
commercialisti
e degli Esperti contabili
di Padova



Lo Studio Informa: Circolare di approfondimento n. 18 del 18/12/2017



BONUS PUBBLICITÀ

Riferimenti normativi:

- Art. 57-bis, DL n. 50/2017 (cd. "Manovra Correttiva")
- Art. 4, DL 148/2017
- Nota 24.11.2017, Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria delle Presidenza del Consiglio dei Ministri

Con l'obiettivo di incentivare l'utilizzo di strumenti pubblicitari finalizzati all'accrescimento ed allo sviluppo della propria attività il DL n. 50/2017 ha disposto l'introduzione di un credito d'imposta per tutti i soggetti (**imprese o lavoratori autonomi**) i quali effettuino "investimenti pubblicitari" in un determinato periodo. L'art. 4 del DL n. 148/2017 ha esteso questa agevolazione anche agli **enti non commerciali**.

MODALITÀ E MISURA DELL'AGEVOLAZIONE

Per poter beneficiare dell'agevolazione in questione è necessario effettuare l'**acquisto di spazi pubblicitari/inserzioni commerciali** nei seguenti canali:

- emittenti televisive;
- stampa, anche "online";
- emittenti radiofoniche locali.

In ogni caso, i giornali/emittenti devono essere iscritti nel Tribunale/Registro degli operatori di comunicazione ed avere un direttore responsabile.

Si distinguono due finestre temporali per quanto riguarda le spese sulle quali si calcola l'agevolazione:

- per gli **investimenti pubblicitari su stampa** (anche "online") il credito è riconosciuto per i costi sostenuti a partire dal giorno 24.06.2017;
- per gli **investimenti effettuati su emittenti televisivi e radiofonici** si avrà diritto al credito per le spese effettuate a partire dal 01.01.2018, pertanto non si terrà conto al fine del calcolo dell'agevolazione di eventuali promozioni svolte in questi mezzi di comunicazione nella seconda metà dell'anno 2017.



Il **credito d'imposta è pari al 90%** (per le micro imprese, PMI e startup innovative) **o al 75%** (per tutti gli altri soggetti) ed è dovuto solamente in riferimento agli **investimenti incrementali**: l'investimento effettuato nell'anno in corso (24.06.2017 – 31.12.2017) deve perciò essere superiore di almeno l'1% rispetto a quello effettuato l'anno precedente (24.06.2016 – 31.12.2016) negli stessi mezzi di comunicazione e l'ammontare del credito verrà calcolato sulla differenza tra questi due valori.

I costi da considerare nel calcolo dell'agevolazione spettante sono esclusivamente quelli relativi all'acquisto dello spazio pubblicitario, escludendo quindi tutte le altre spese accessorie anche se funzionali o collegate ad esso. Va poi tenuto conto del **principio di competenza** per stabilire il momento dell'effettuazione degli investimenti, ed il sostenimento delle spese deve essere certificato da un soggetto abilitato al rilascio del visto di conformità delle dichiarazioni fiscali o da un Revisore legale dei conti.

È possibile che il credito spettante concesso sia inferiore a quello richiesto, ciò accadrà nell'eventualità in cui l'ammontare complessivo delle agevolazioni richieste superi quello delle risorse stanziare: in questo caso verrà fatta *"una ripartizione percentuale delle risorse tra tutti i richiedenti aventi diritto"*.

Il credito d'imposta può essere utilizzato esclusivamente in compensazione tramite modello F24.

Non è ancora stato indicato quando sarà possibile presentare l'istanza telematica per avere diritto all'agevolazione, con ogni probabilità questo verrà specificato con l'emanazione del Decreto Attuativo.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Arsego, 18 dicembre 2017

Studio Sarragioto

